OGGETTO: Variante n° 5 al Regolamento Urbanistico del Comune di Ponsacco per l'esatta individuazione delle tracce della centuriazione romana nell'intero territorio comunale.
Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005 ;

RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Ponsacco è dotato:
- di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del C.C. n. 68 del 27.06.2005
- di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 17.04.2009

Premesso che:
- con Deliberazione n. 8 del 01.02.2011 è stato incaricato il 3° Settore per la redazione della variante al R.U., avvalendosi della collaborazione altamente qualificata, del Dipartimento Scienze Storiche del Mondo Antico diretto dalla Prof. M.Pasquinucci per effettuare uno studio di carattere storico per il quale si richiedono competenze specifiche non presenti nell'Amministrazione Comunale, al fine di effettuare una indagine approfondita sulle tracce di centuriazione romana

OBBIETTIVI E FINALITA'

Rilevato che dall' indagine storica di supporto al Piano strutturale redatta dall'Arch.Citi Marco, sono state inserite quali elementi di tutela del territorio e pertanto invarianti strutturali, varie ipotesi della centuriazione romana, per le quali si rimandava ad uno specifico approfondimento in sede di Regolamento Urbanistico.
L'indagine effettuata, rilevava la presenza ipotetica di due maglie di centuriazione con inclinazioni differenti:
- La prima, inclinata di 30 gradi verso est rispetto agli assi cardinali, che aveva verosimilmente come asse viario centrale un "decumano" fra Pisa e l'area di Ponsacco e la Valdera che coincide con buona approssimazione all'attuale strada di collegamento fra Ponsacco e le Melorie (menzionata già nel 1287 come via di Pons Sacci).
- La seconda maglia, di inclinazione più ridotta (circa 10 gradi) interessa invece una zona circoscritta e priva di toponimi prediali che comprende le località di Appiano, Ponsacco e Petriolo.".

In base a questi studi ed alle altre indagini svolte sul territorio, con il Piano strutturale si è provveduto a normare questo particolare "stato dei luoghi"e ad evidenziare nella Tav. 4, le

invarianti strutturali, tra cui la appunto queste tracce di “centuriazione romana”, le stesse poi normate dall’ Art. 11 - Statuto dei Luoghi .

Il Regolamento Urbanistico, approvato definitivamente con Deliberazione di C.C. n° 68 del 30.11.2009, non ha ulteriormente approfondito l’aspetto legato alla centuriazione romana ma ha solo recepito le indicazioni di massima evidenziate.
Nell’ambito della gestione del Piano, e alla luce delle richieste pervenute per la realizzazione di edifici o trasformazioni edilizie in aree presumibilmente attraversate dalla centuriazione romana, in base alle indicazioni di massima indicate nella cartografia del P.S. per cui risulta necessario approfondire gli studi sulla stessa, per tutelare i segni ed i tracciati della effettiva presenza della centuriazione romana.

Ovviamente vista la specificità dell’argomento che deve essere trattato e approfondito, si è reso appunto necessario affidare gli studi sulla centuriazione ad esperti di storia del territorio che lavarano in ambito universitario ed in particolare nel Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico, della facoltà di Lettere, diretto dalla Prof.ssa Marinella Pasquinucci, esperta italiana di centuriazione romana.

Obiettivo della Variante è stato quindi la verifica dell’attuale consistenza degli assi centuriali ed indicazione della tutela per ogni singolo tracciato in considerazione della diversa localizzazione in relazione alla funzione attuale.
Il lavoro si è pertanto articolato nel seguente modo:

1. Lavoro sul terreno
verifica autoptica dell'attuale consistenza degli assi centuriali noti e georeferenziazione degli stessi.
verifica, attraverso indagini di superficie, delle evidenze archeologiche pertinenti agli insediamenti rurali di epoca romana connessi alla centuriazione e georeferenziazione degli stessi.
verifica della cronologia dei materiali rinvenuti presso gli insediamenti rurali di epoca romana del territorio, tramite previo nulla osta del competente ufficio della Soprintendenza.
2. Ricerche bibliografiche sull'edito
3. Studio della documentazione aereofotogrammetrica del territorio del Comune di Ponsacco
4. Elaborazione dei dati
- inserimento su base cartografica (scala 1.2000) dei dati ottenuti tramite le indagini sul campo (software ArcView.9)

verifica, a partire dal GIS creato, della attuale consistenza della griglia centuriale e di eventuali incongruenze e scomparse
stesura di una relazione finale, composta da parte scritta, documentazione grafica e fotografica.

Da evidenziare la nota pervenuta in data 11.05.2011 dalla Provincia di Pisa che ha fornito un contributo in merito alla verifica di assoggettibilità della Vas nella quale si evidenzia come elementi conoscitivi e di verifica per gli strumenti urbanistici comunali, la Tav Q.C.3 e il Regestro dei beni Culturali.

VALUTAZIONE INTEGRATA

Riguardo alla non assoggettibilità alla VAS e alla Valutazione integrata sono stati emanati i seguenti atti:
- con Determinazione n. 18 del 16.03.2011 è stato dato incarico al Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico della facoltà di lettere dell'Università di Pisa, diretto dalla Prof. M.Pasquinucci
- con deliberazione della Giunta comunale n° 14 del 22.02.2011, come integrata con Deliberazione della G.C.n.22 del 22.03.2011 è stato dato avvio al procedimento ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005 per la variante in oggetto, confermando che tale variante è esclusa , ai sensi dell'art.14 della L.R.1/2005 e secondo quanto disposto dal DPR del09.02.2007 n° 4/R, art.2 comma 3, dalla valutazione integrata,
- con deliberazione della G.C. n. 16 del 01.03.2001 è stato dato avvio del procedimento il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n.10/2010 e s.m.i., e di valutazine integrata in forma semplificata in un'unica fase, con relazione di sintesi
- successivamente con Deliberazione della G.C.n. 63 del 17.05.2011 è stata esclusa la procedura di VAS per tale variante, giuste le motivazioni ivi addotte

Relativamente agli aspetti idraulici è stato provveduto al deposito degli atti confermando pertanto il deposito già effettuato in occasione della redazione del R.U., provvedendo a trasmettere al Genio Civile di Pisa la documentazione necessaria, come predisposto dal DPGR 26/R del 2007.

PROCEDIMENTO

La Variante al R.U. verrà adottata ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, ed è composta da:

- Relazione Tecnica urbanistica;
- Relazione storica
- Tav.2 Stato Attuale-Tav.2 Stato Modificato
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Relazione del Garante della Comunicazione ;

Ponsacco lì 24.05.2011

UFFICIO DI PIANO

Dott.Geol.Elena Baldi
Arch.Elisabetta Ulivi
Arch.Antonio D'Auria
Geom.Renzo Manetti
P.I. Luca Neri

Il Responsabile del Procedimento

Geom.Alberto Turini